



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di Pianoro

Via Gramsci,14 - 40065 Pianoro (BO)

TEL. 051/777057 – 775989 - FAX 051/6510600

e-mail: boic83000e@istruzione.it – sito web:icpianoro.scuolaer.it - Pec: icpianoro@legalmail.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2015-2016 e 2016-2017

RESPONSABILE DEL PIANO Dr.ssa Cinzia Quirini, Dirigente Scolastico

PIANO ELABORATO DAL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE composto da:

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
GEMINIANI ANNI	Collaboratrice del Dirigente Scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado
CALISTRI SILVIA	Responsabile di Plesso Scuola dell'Infanzia
BASSINI CINZIA	Referente continuità Scuola dell'Infanzia
BALDI IVANA	Funzione Strumentale Curricolo e Autoformazione Scuola Secondaria di Primo Grado
MONTI LORETTA	Funzione Strumentale PTOF Scuola Secondaria di Primo Grado
MORTELLARO DAVID	Funzione strumentale Sito web e consulenza informatica, Animatore digitale Scuola Primaria
FAGGIOLI SAURA	Funzione strumentale Orientamento Scuola Secondaria di Primo Grado
ROMITA ROSARIA	Referente INVALSI Scuola Primaria
CARRIERO PATRIZIA	DSGA

PRIMA SEZIONE: SCENARIO DI RIFERIMENTO, IDEE GUIDA

Scenario di riferimento	
<p>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (caratteristiche socio-culturali dell'ambiente in cui al scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, popolazione scolastica, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>Il nostro istituto comprende cinque plessi scolastici, tre ordini di scuola e la popolazione scolastica ammonta a circa 1000 alunni. il territorio da cui provengono gli alunni è multiforme e articolato perché comprende due vallate dell'Appennino e alcune frazioni sono situate fino a 600 metri di altezza. Si è evidenziato un incremento della popolazione che nel 1991 contava 14.242 abitanti e nel 2011 arrivava a 17.303 abitanti; attualmente il dato si è stabilizzato intorno ai 17.000 (fonte: IRES dell'Emilia Romagna 2012). Lo sviluppo edilizio è stato, nel corso degli anni, molto intenso. Gli stranieri residenti nel 2004 erano 654, nel 2011 1.324. Nella fascia 0/14 anni è presente il 28,6% di bambini stranieri. Si è sviluppata nel territorio una piccola e media industria locale che vede 515 imprese artigiane registrate. Si distingue l'azienda Marchesini, un'eccellenza internazionale nel settore nel packaging che collabora alle iniziative di orientamento della scuola. Sono disponibili spazi pubblici e privati per il tempo libero: centri sportivi e piscina, culturali (biblioteche, Centro Giovanile) ed educativi (parrocchia) che coinvolgono i giovani nelle iniziative offerte dal territorio. Il Comune collabora fattivamente con la scuola offrendo un Piano dell'Offerta Territoriale ampio e articolato con particolare attenzione alle tematiche della memoria storica, dell'educazione alla legalità e della cittadinanza consapevole. Dai dati restituiti dall'Invalsi risulta che il background socioculturale ed economico delle famiglie è variegato. Le opportunità vanno individuate nella contaminazione culturale, nella necessità di educare al rispetto delle differenze, alla solidarietà e al valore della diversità, finalità educative che il nostro Istituto si prefigge. L'inserimento di alunni stranieri, spesso in corso d'anno, comporta la continua ricerca di finanziamenti per le attività di mediazione e di prima alfabetizzazione. il disagio sociale di alcuni alunni, non solo stranieri, necessita di interventi finalizzati ad un sostegno che la scuola cerca di fornire con iniziative di inclusione. Essendo il territorio molto esteso, non tutte le località sono efficacemente collegate alle sedi scolastiche coi servizi pubblici.</p>
<p>Offerta formativa</p>	<p>Chi siamo La nostra scuola: <ul style="list-style-type: none"> - è pubblica e si impegna a dare a tutti le stesse opportunità, garantendo il perseguimento dei traguardi di sviluppo evidenziati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo; - dialoga con la famiglia e crede nell'interazione con il territorio, nell'interesse comune della formazione dei cittadini di domani; - è attenta alla centralità della persona e si pone il duplice obiettivo di "insegnare ad apprendere ed insegnare ad essere"; - progetta per dare la concreta possibilità ai bambini ed ai ragazzi di imparare ad imparare e di orientarsi nella pluralità dei linguaggi; - è formata da professionisti che accompagnano i bambini e i ragazzi nel loro percorso di crescita culturale e umana. Cosa facciamo Oltre ad offrire un percorso formativo coerente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo che accompagna gli alunni nel passaggio dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari, la nostra scuola propone, in collaborazione con il Comune, con reti di scuole o con altre associazioni del territorio, un'ampia gamma di progetti relativi alle seguenti macroaree:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione ambientale e alla salute; - Continuità e Orientamento; - Potenziamento, linguistico, logico e matematico; - Inclusività e prevenzione del disagio mediante la pluralità dei linguaggi espressivi; - Educazione alla cittadinanza <p>Come comunichiamo</p> <p>La scuola promuove momenti di incontro con le famiglie (assemblee, colloqui individuali, consigli di classe) per un confronto costante sull'andamento scolastico e sul processo educativo; sono state costruite reti con scuole vicine per la realizzazione di iniziative di aggiornamento e progetti. Sul sito sono reperibili circolari, notizie utili alle famiglie, contatti per comunicazioni. I genitori sono rappresentati negli organi collegiali e partecipano in modo attivo, contribuendo con gli insegnanti all'organizzazione di iniziative finalizzate alla raccolta di fondi destinati a progetti ed attrezzature. Il Piano di Miglioramento prevede di valorizzare ulteriormente il ruolo della con più proficue modalità di condivisione del Patto di corresponsabilità.</p>
Esiti	<p>Nelle Prove Invalsi il punteggio di Italiano è superiore alle medie di riferimento dell'Emilia Romagna, del Nord-Est e dell'Italia nelle prove di tutte le classi. In Matematica i risultati conseguiti sono superiori per tutte le prove ad eccezione delle classi quinte della Primaria. I dati restituiti dall'Invalsi hanno evidenziato il fatto che il nostro istituto presenta un maggior numero di alunni nelle fasce alte e un minor numero di alunni nelle fasce di livello basse rispetto alla media nazionale. Tuttavia si è riscontrata anche una lieve disomogenietà nei punteggi delle classi parallele.</p> <p>I dati restituiti dall'Invalsi confermano le valutazioni disciplinari dei docenti che risultano nell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo superiori alla media nazionale. La Scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi giustificati e il numero di non ammessi alla classe successiva è inferiore alla media nazionale. Non si sono verificati casi di abbandono scolastico e anche il numero degli alunni trasferiti in corso d'anno è inferiore alla media nazionale.</p>
Organico, formazione	<p>I docenti dell'Istituto sono 107. Il personale è composto da insegnanti relativamente giovani e tuttavia portatori di un certo grado di esperienza (il 65% si colloca tra il 35 e 54 anni). Pur non essendo alta, la percentuale dei precari è superiore al dato nazionale e alcune classi, in particolare hanno avuto un turn-over di insegnanti curricolari nel corso degli anni: la situazione è stata particolarmente critica per quanto riguarda il sostegno visto che lo scorrimento delle graduatorie ha talora portato anche a più sostituzioni in corso d'anno, incidendo negativamente su situazioni di fragilità rispetto alle quali la continuità sarebbe essenziale</p> <p>La scuola offre ai docenti, oltre alla formazione obbligatoria sui temi della sicurezza, diverse occasioni di aggiornamento e di crescita professionale. Nell'ultimo anno si è investito – e il Piano di Miglioramento intende dare continuità e incrementare queste iniziative – sulla formazione in ambito digitale ai fini dell'inclusività, sulla didattica per competenze e sulla prevenzione del disagio. Occorre promuovere il coinvolgimento di un numero maggiore dei docenti nei percorsi formativi e nelle attività di progettazione e di attuazione dell'offerta formativa.</p>

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Aree negli esiti del RAV individuate come obiettivi prioritari di miglioramento	Punti di forza/risorse della scuola	Criticità individuate
<p>2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</p>	<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente buono: come valutabile in base ai risultati ottenuti nell'ambito degli esiti gli alunni hanno raggiunto un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio.</p> <p>Il questionario somministrato ai genitori ha evidenziato il fatto che il clima relazionale all'interno delle classi/sezioni è sereno.</p> <p>L'Istituto attiva, in collaborazione con il Comune e altri enti presenti sul Territorio, numerosi progetti e iniziative per promuovere l'educazione alla cittadinanza consapevole e alla legalità.</p> <p>La Scuola ha adottato griglie condivise per la valutazione del comportamento in cui sono declinati, a seconda della fase evolutiva, i seguenti indicatori: rispetto delle regole e senso di responsabilità, consapevolezza di sé e autonomia, rispetto degli altri, partecipazione e collaborazione.</p>	<p>La scuola non adotta criteri specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza. Nel curricolo non esiste un'esplicitazione delle stesse.</p> <p>È necessario inoltre rivedere il curricolo di istituto per passare da un'impostazione disciplinare a un curricolo verticale per competenze trasversali.</p> <p>Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si sono verificate alcune situazioni, sanzionate con provvedimenti disciplinari, in cui gli alunni hanno manifestato difficoltà nel rispettare le regole, in particolare rispetto all'uso corretto dei social network e dei nuovi strumenti di comunicazione.</p>
<p>2.4 RISULTATI A DISTANZA</p>	<p>I risultati degli studenti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado, monitorati attraverso prove strutturate in entrata e finali, sono buoni. Solo il 2% degli studenti incontra difficoltà di apprendimento e non è ammesso alla classe successiva. Per quanto riguarda il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado a quella di Secondo Grado si nota una maggior percentuale di promossi fra gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.</p>	<p>Il Consiglio Orientativo risulta essere efficace e predittivo, ma è stato seguito, secondo i dati restituiti dal Rav, soltanto dal 60,7% delle famiglie. Questa percentuale è inferiore al dato nazionale e regionale e occorre quindi implementare iniziative di condivisione per migliorare la comunicazione e promuovere nelle famiglie la piena consapevolezza dell'importanza di questo documento.</p>

SECONDA SEZIONE – AZIONI DI MIGLIORAMENTO, TEMPISTICA, MONITORAGGIO

Priorità: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
Area di Processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
Obiettivi di Processo: AVVIO DELLA DECLINAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE, COMPRENSIVO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DIGITALI E TRASVERSALI

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI IN ITINERE	INDICATORI FINALI	DOCUMENTAZIONE
Formazione collegiale sulle competenze	Funzione strumentale per il curricolo verticale Esperto esterno Nucleo di autovalutazione	Giugno 2017	Condivisione del lessico e delle modalità di attuazione di unità di apprendimento significative	Numero dei docenti partecipanti	Delibera del collegio dei docenti	Firme di presenza Modello condiviso di unità di apprendimento
Progettazione di un curricolo verticale per competenze metacognitive e metodologiche	Funzione strumentale per il curricolo verticale Commissione per il curricolo verticale formata da docenti dei tre ordini di scuola	Giugno 2017	Stesura di un curricolo verticale relativo alle competenze meta cognitive e metodologiche Il curricolo sarà suddiviso in : <ul style="list-style-type: none"> • TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012) • COMPETENZE CHIAVE (PARLAMENTO EUROPEO 2006) • COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE • ABILITA' E CONOSCENZE (alla fine della scuola dell'infanzia, della primaria, e della scuola secondaria di I grado) 	Stesura di un curricolo verticale relativo alle seguenti competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nella madrelingua, digitali. Elaborazione di strumenti comuni di valutazione	Stesura di un curricolo verticale relativo alle seguenti competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nella madrelingua, digitali. Elaborazione di strumenti comuni di valutazione	Documento di approvazione dal collegio dei docenti sui curricoli verticali

			<ul style="list-style-type: none"> LIVELLI DI PADRONANZA attesi a partire dalla fine della infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado 			
Creazione di un archivio di unità di apprendimento	Gruppi di lavoro divisi per ordini di scuola per sviluppare unità di apprendimento relative alle competenze elaborate Dipartimenti disciplinari	Giugno 2017	<p>Stesura di schede progetto</p> <p>Somministrazione di almeno una scheda ad ogni classe/sezione</p>	<p>Numero di schede progetto elaborate</p> <p>Numero di schede somministrate alle classi/sezioni</p>	<p>Numero di schede progetto elaborate</p> <p>Numero di schede progetto somministrate alle classi/sezioni</p>	<p>Schede progetto</p> <p>Rubrica e strumenti comuni di valutazione delle competenze</p> <p>Registro Elettronico</p>
Coordinamento pedagogico per la condivisione di metodologie e linguaggi comuni nella Scuola dell'Infanzia	<p>Pedagogista Roberto Maffeo del Progetto Patchwork</p> <p>Team docenti dei due plessi di Scuola dell'infanzia</p>	Giugno 2017	<p>Elaborazione di un linguaggio pedagogico comune, applicazione delle stesse metodologie educativo didattiche nei due plessi di Scuola dell'Infanzia</p> <p>Costruzione di un clima di lavoro sereno.</p>	<p>Programmazioni comuni</p> <p>Progettazione in intersezione</p> <p>Modelli organizzativi di lavoro da utilizzare sulle sezioni eterogenee.</p>	Acquisire un modello di lavoro comune trasferibile in entrambi i plessi	<p>Programmazione tecnica per i docenti.</p> <p>Ipotesi progettuale da condividere con i genitori ad inizio anno scolastico.</p>
Incontri di sensibilizzazione e supporto alle famiglie su temi educativi relativi all'infanzia.	<p>Pedagogista Roberto Maffeo del Progetto Patchwork</p> <p>Esperti esterni</p>	Giugno 2017	<p>Favorire una relazione costruttiva tra genitori e figli.</p> <p>Far comprendere ai genitori le scelte educativo-didattiche del team docente.</p>	<p>Numero di incontri previsti per i genitori.</p> <p>Numero dei genitori che partecipano all'incontro</p>	Costruire una conoscenza e una relazione tra le famiglie e attivare una rete di appartenenza a un territorio sensibile all'infanzia.	Informativa data alle famiglie sugli incontri previsti.

Priorità: RISULTATI A DISTANZA
Area di Processo: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
Obiettivi di Processo: MIGLIORARE L'EFFICACIA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI IN ITINERE	INDICATORI FINALI	DOCUMENTAZIONE
Progetto Orientamento in ALLEGATO						
Sensibilizzare i genitori sull'importanza del Consiglio Orientativo nell'ambito del Progetto Orientamento	F.S. Orientamento	Entro dicembre 2016	Scelta della Scuola Secondaria di II Grado coerente con il Consiglio Orientativo	Numero dei genitori presenti all'incontro	Numero degli alunni che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Informativa scritta data alle famiglie sull'incontro
Illustrare il Giudizio Orientativo in un incontro dedicato	Docenti Coordinatori di Classe	Entro dicembre 2015	Scelta della Scuola Secondaria di II Grado coerente con il Consiglio Orientativo	Numero dei genitori che richiedono l'incontro	Numero degli alunni che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Informativa scritta data alle famiglie sull'incontro Modello di Consiglio Orientativo
Consegnare il Giudizio Orientativo durante un incontro pomeridiano dedicato	Docenti Coordinatori di Classe	Entro dicembre 2016 e a seguire negli anni scolastici successivi come buona prassi	Promuovere la consapevolezza delle famiglie sul rapporto tra Consiglio Orientativo e successo formativo	Numero di genitori che partecipano all'incontro dedicato	Numero degli alunni che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Informativa scritta data alle famiglie
Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del Consiglio Orientativo	Docenti del Consiglio di classe	Entro gennaio 2016 e a seguire negli anni scolastici successivi come buona prassi	Scelta della Scuola Secondaria di II Grado coerente con il Consiglio Orientativo	Numero degli alunni presenti all'incontro con gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado	Numero degli alunni che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Materiali somministrati alle classi terze Informativa scritta data alle famiglie sull'incontro
Rivedere il modello del Giudizio Orientativo per renderlo più comprensibile	F.S. Orientamento Docenti Coordinatori di classe	Entro novembre 2016	Migliorare la comunicazione con le famiglie	Calendarizzazione degli incontri per la revisione del modello	Nuovo Modello	Calendario degli incontri Nuovo modello

<p>Avviare sulle classi attività di DIDATTICA ORIENTATIVA o di orientamento formativo anche mediante i materiali prodotti nell'ambito della strutturazione del CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<p>Entro dicembre 2017 e a seguire negli anni scolastici successivi come buona prassi</p>	<p>Sviluppare negli alunni le capacità orientative di analizzare, esaminare, prevedere e assumere decisioni</p>	<p>Numero di attività laboratoriali che prevedano lo sviluppo di queste competenze somministrate alle classi/sezioni</p>	<p>Numero di attività laboratoriali che prevedano lo sviluppo di queste competenze somministrate alle classi/sezioni</p>	<p>Schede di progetto relative alle attività svolte Registro Elettronico</p>
---	------------------------	---	---	--	--	--

Priorità: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
Area di Processo: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Obiettivi di Processo: PROMUOVERE TRA ALUNNI E DOCENTI L'ARMONIA OPERATIVA ANCHE MEDIANTE UN UTILIZZO COSTRUTTIVO E CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori in itinere	Indicatori Finali	Documentazione
Ampliare la dotazione informatica della scuola	Le azioni previste dal PON 1 (cablaggio dei plessi "Diana Sabbi" e "Vincenzo Neri") e dal PON 2 (realizzazione di ambienti mobili di apprendimento con dotazione di tablet) sono state realizzate.					
Corso di formazione rivolto ai docenti sulla didattica inclusiva mediante l'utilizzo delle Google Apps	Dirigente F.S. Sito Web e Consulenza informatica Esperto esterno	Entro dicembre 2017	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti anche per condividere materiali ed esperienze Costruzione di un clima di lavoro sereno nel gruppo classe/sezione Prevenzione del disagio per tutti gli alunni, in particolare per quelli più in difficoltà	Numero di docenti che partecipano alla formazione Numero dei docenti coinvolti nella sperimentazione di percorsi che privilegino una didattica sostenuta dalle tecnologie digitali	Differenza nella valutazione del comportamento tra le classi che utilizzano una metodologia didattica tradizionale e quelle coinvolte nella sperimentazione	Firme di frequenza dei docenti partecipanti al corso Registro Elettronico Schede di valutazione
Corso di formazione rivolto ai docenti sulla prevenzione del cyber bullismo	Dirigente Esperto esterno	Entro dicembre 2017	Prevenzione del disagio Costruzione di un clima di lavoro sereno	Numero di docenti che partecipano alla formazione	Numero di note disciplinari relative al fenomeno del bullismo in rapporto agli anni scolastici precedenti Valutazione del comportamento	Registro Elettronico Schede di valutazione Firme di frequenza

Incontri di sensibilizzazione e supporto alle famiglie	Dirigente Esperti esterni	Entro giugno 2017	Prevenzione del disagio Costruzione di un clima di lavoro sereno	Numero di incontri previsti per i genitori Numero di genitori che partecipano agli incontri	Numero di note disciplinari relative al fenomeno del bullismo in rapporto agli anni scolastici precedenti Valutazione del comportamento	Informativa data alle famiglie
Iniziative di sensibilizzazione rivolte agli alunni PROGETTO per la prevenzione dei fenomeni del cyber bullismo	Le azioni indicate nel progetto non sono state realizzate in quanto i relativi fondi non sono stati erogati. La scuola ha pertanto organizzato con le proprie risorse un progetto alternativo con finalità analoghe. Si rimanda, quindi, alla voce successiva.					
Iniziative di sensibilizzazione rivolte agli alunni Progetto "Alt : Control You!"	Dirigente Esperto esterno Docenti di Classe	Entro giugno 2016	Prevenzione del disagio Costruzione di un clima di lavoro sereno	Livello di interesse e partecipazione mostrato dagli alunni durante gli interventi dell'esperto	Questionario somministrato dall'esperto Numero di note disciplinari relative a fenomeni di cyberbullismo o uso scorretto delle nuove tecnologie	Scheda di progetto Circolare con il calendario degli incontri Rendicontazione dell'esperto esterno
Condivisione del Patto educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia in un incontro dedicato	Dirigente Esperto esterno Docenti coordinatori di Classe	Entro marzo 2016 e negli anni successivi nel mese di settembre	Prevenzione del disagio Costruzione di un clima di lavoro sereno	Numero dei genitori che partecipano all'incontro	Numero di note disciplinari in rapporto agli anni scolastici precedenti Valutazione del comportamento	Firme di presenza dei genitori presenti all'incontro Schede di valutazione
Laboratori artistico-espressivi per gli alunni della scuola primaria	Dirigente Docenti interni con competenze musicali o artistiche	Entro giugno 2017	Prevenzione del disagio Costruzione di un clima di lavoro sereno Favorire un approccio creativo ed inclusivo alle discipline	Livello di interesse e partecipazione mostrato dagli alunni durante i laboratori	Elaborati prodotti dagli alunni	Scheda di progettazione e di rendicontazione dell'Unità di apprendimento Calendario degli incontri

Dopo... a Scuola	<p>La scuola intende offrire agli alunni, in particolare della Scuola Secondaria, attività laboratoriali per favorire l'inclusione e il successo formativo. Il progetto comprende 7 moduli della durata di 30 ore ciascuno che si svolgeranno in orario extracurricolare: due moduli di inglese, due moduli di educazione fisica, un modulo di scrittura creativa, un modulo di arte-matematica, un modulo di canto corale.</p> <p>Per una descrizione dettagliata si rimanda al Progetto PON 3 in allegato La realizzazione delle azioni indicate è condizionata alla effettiva erogazione di fondi</p>
------------------	--

BUDGET

Area di processo: Inclusione e differenziazione

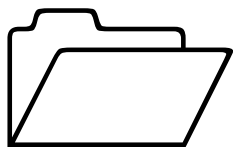
AZIONE	COSTI	TOTALE
Corso di formazione per docenti sulla didattica inclusiva mediante l'utilizzo delle Google Apps	30h di formazione tenuta da un esperto esterno + attività formazione gratuita dell'animatore digitale	Compenso forfettario lordo € 1.350,00 circa
Condivisione del Patto educativo di Corresponsabilità tra Scuola e famiglia in un incontro dedicato	2h esperto esterno 2h x ogni doc. coordinat. classi scuola second. = 24 ore	Compenso forfettario lordo € 120,00 circa F.I.S. a.s.16/17 = € 420,00 lordo dipendente
Progetto "Alt: Control You!"	48h di laboratorio alunni tenuto da un esperto esterno	Compenso forfettario lordo € 2.600,00 circa

Area di processo: Continuità e orientamento – integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

AZIONE	COSTI	TOTALE
Sensibilizzare i genitori sull'importanza del consiglio orientativo	Funzione strumentale Orientamento docente aa.ss.2015/16 e 2016/17	F.I.S. € 350,00 + € 430,00 = € 780,00 lordo dipendente circa
Consegnare il giudizio orientativo durante incontro pomeridiano dedicato	1h x doc. coordinat. classe terze sc. Second.	F.I.S. a.s.16/17 = € 70,00 lordo dipendente

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

AZIONE	COSTI	TOTALE
Formazione collegiale sulle competenze	Funzione strumentale per il curricolo aa.ss.2015/16 e 2016/17 12h di formazione tenuta da esperto esterno (4 incontri da 3h) Ore commissione nucleo di autovalutazione = 15h x n.3 doc. = 45 ore per ogni anno scolastico	F.I.S. € 700,00 + € 860,00 = € 1.560,00 lordo dipendente circa € 651,00 x ogni incontro = € 2.604,00 totale compenso esperto (in rete con altre scuole) F.I.S. a.s.2015/16 e 2016/17= 45 ore x 2 anni x € 17,50 = € 1.575,00 lordo dipendente totali
Progettazione di un curricolo verticale per competenze metacognitive e metodologiche	Ore commissione curricolo verticale = 10h x n.6 doc. = 60 ore per ogni anno scolastico	F.I.S. a.s.2015/16 e 2016/17= 60 ore x 2 anni x € 17,50 = € 2.100,00 lordo dipendente totali



ALLEGATO: Progetti PdM

Nell'allegato sono fornite le schede dei progetti significativi per l'attuazione del Piano di Miglioramento:

- **Orientamento a.s. 2015-2016**
- **"Conoscere per scegliere" Orientamento a.s. 2016-2017**
- **PON 1 "LANciati verso una scuola in rete"**
- **PON 2 "A scuola in movimento"**
- **PON 3: "Dopo a scuola"**
- **ALT: CNTR YOU!**
- **Programmazione didattica educativa della Scuola dell'Infanzia.**